

Caso «esami comprati all'Università», si dimette il fratello di Angelino Alfano

Esami comprati all'Università: trenta indagati. C'è anche il fratello di Alfano

TRAPANI - Il segretario generale della Camera di Commercio di Trapani, Alessandro Alfano, fratello del segretario del Pdl Angelino, si è dimesso da segretario dell'ente. Ieri gli agenti della sezione reati contro la pubblica amministrazione della squadra mobile di Palermo avevano sequestrato documenti e il fascicolo del concorso da lui vinto nell'ambito dell'inchiesta palermitana su una presunta compravendita di esami nell'ateneo. Nel registro degli indagati ci sono 30 persone.

LE DIMISSIONI - «Le mie dimissioni sono un atto di rispetto nei confronti di chi indaga - dice Alessandro Alfano - e della Camera di commercio di Trapani affinché questa vicenda non abbia ripercussioni sull'attività svolta dallo stesso ente. Ho svolto questo incarico con passione e devozione, ma non voglio che questa vicenda si possa prestare a strumentalizzazioni politiche e pertanto ho deciso di dimettermi. Ribadisco di aver regolarmente sostenuto gli esami all'università oggetto di verifica e a tal riguardo sono pronto a dare tutte le spiegazioni necessarie alla magistratura».

